



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO

Presentazione di *manifestazioni di interesse* per la stipula di convenzioni con il Comune di Napoli per l'accoglienza di donne maltrattate in strutture residenziali di cui al Regolamento regionale n. 4/2014

1) Finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla presentazione di ***manifestazioni di interesse*** da parte di Enti Prestatori di strutture residenziali per l'accoglienza di donne maltrattate sole e/o con figli minori, allo scopo di stipulare convenzioni con il Comune di Napoli. *La stipula della Convenzione è requisito necessario ed indispensabile per attivare o mantenere rapporti di collaborazione con Il Comune di Napoli, che nell'ambito della propria funzione di protezione e tutela, intende garantire alle donne esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o che l'abbiano subita, luoghi protetti che offrano solidarietà e residenza temporanea.*

La Regione Campania, con il Regolamento Regionale n. 4/2014 di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture e dei servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi, le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate.

La scheda riportata nella Sezione A – area di intervento donne in difficoltà – denominata: ***Casa di accoglienza per donne maltrattate*** stabilisce tipologia delle attività, requisiti strutturali, di ricettività, organizzativi e funzionali nonché le figure professionali delle quali le Case di accoglienza per donne maltrattate si debbono avvalere.

A tali indicazioni integralmente si rimanda.

Al fine di dare garanzie di qualità e efficacia al sistema di accoglienza delle donne maltrattate, il Comune di Napoli intende stipulare apposite Convenzioni con Enti Prestatori di strutture residenziali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, in modo da strutturare un modello di collaborazione stabile e orientato a garantire l'accoglienza più idonea, in relazione agli specifici bisogni delle donne accolte anche in presenza di figli minori.

Le strutture convenzionate saranno inserite in una banca dati, appositamente predisposta e pubblicata in una sezione riservata del sito web istituzionale, nell'ambito della quale saranno evidenziate le caratteristiche specifiche di ciascuna e rese disponibili, attraverso un costante e tempestivo aggiornamento, le effettive disponibilità all'accoglienza, in modo da favorire l'individuazione della struttura più idonea rispetto al vissuto della donna e dell'eventuale presenza di figli minori.

2) Impegni delle strutture convenzionate e corrispettivi

Le strutture che si convenzionano con il Comune di Napoli si impegnano a seguire le indicazioni contenute nel Regolamento Regionale n. 4/2014 e a lavorare in rete con il Centro Antiviolenza promosso dal Comune di Napoli e con gli Uffici preposti, con i Centri Servizi Sociali Territoriali nonché con l'articolazione territoriale della rete antiviolenza, così come specificamente accreditata dall'Ente. In particolare gli Enti si impegnano ad attenersi alle indicazioni di carattere generale organizzativo ed amministrativo poste dall'Ente in capo al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi.

Il pagamento della prestazione al Servizio di accoglienza avverrà tramite una retta giornaliera corrisposta pro-capite/pro-die in base alle notti di permanenza e per l'erogazione dei servizi forniti dalla struttura.

L'articolazione di dettaglio delle modalità organizzative ed amministrative sarà specificata in fase di convenzionamento sulla base delle normative vigenti e delle procedure in essere per servizi analoghi ovvero specificamente convenute tra le parti.

Le rette giornaliere per l'accoglienza residenziale nelle diverse strutture sono quelle stabilite dalla Regione Campania con la Deliberazione n. 1351 – Determinazione delle tariffe di cui all'art. 27 del Regolamento Regionale n. 6 del 18 dicembre 2006, riferite ai servizi residenziali rivolti a minori e donne - e successivi adeguamenti.

I pagamenti avverranno a seguito di presentazione di regolare fattura bimestrale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/72, presentata entro il 5 del mese successivo e previa verifica circa la regolarità e congruità della prestazione.

Il Comune di Napoli, con atto successivo, provvederà ad una specifica verifica delle rette vigenti ed ad un'eventuale loro rimodulazione.

3) Requisiti di carattere generale

Possono presentare la propria **Manifestazione di interesse** al Convenzionamento tutti gli Enti Prestatori dei servizi residenziali così come individuati nel Catalogo approvato con D.G.R. n. 107/2014, con sede nel territorio regionale.

Gli Enti devono

- essere in possesso di regolare autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata dall'Ente Locale territorialmente competente ai sensi del R.R. 4/14;
- essere in possesso di titolo di accreditamento rilasciato dall'Ente locale territorialmente competente **ovvero** attestazione circa la presentazione di regolare istanza di accreditamento corredata da autodichiarazione circa il possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) ter del D. Lgs. 163/2006;
- essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- essere a conoscenza ed accettare le condizioni del “programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica” pubblicata sul sito del Comune di Napoli all’indirizzo [www.comune.napoli.it/risorse strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse-strategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l’aggiudicazione all’iscrizione dell’appaltatore, ove dovuta, nell’anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell’Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall’art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
- non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivati e circostanziati circa la qualità delle prestazioni rese.

4) **Modalità di presentazione delle Manifestazioni di interesse**

Gli Enti prestatori dovranno presentare istanza (una domanda per ogni struttura) sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità, contenente:

- a) Manifestazione di interesse** a stipulare una convenzione con il Comune di Napoli per l’accoglienza di donne maltrattate con la quale si dichiara, ai sensi del DPR 445/00, di essere Ente prestatore di una struttura residenziale per donne maltrattate in possesso di regolare Autorizzazione al funzionamento rilasciata dall’Ente Locale territorialmente competente, indicando tutti i dati relativi alla struttura e al decreto di autorizzazione. Alla Manifestazione di interesse va allegata una scheda descrittiva degli elementi informativi essenziali, con l’indicazione di particolari elementi caratterizzanti l’accoglienza.
- b) Dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00
 - di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l’insussistenza delle cause ostative previste dall’art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) ter del D. Lgs. 163/2006. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.). Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 38, comma 1, l.b) e l.c) del D.Lgs. 163/06 dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell’anno antecedente la data di pubblicazione dell’Avviso pubblico, per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell’anno antecedente, dovranno essere allegate dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, attestanti quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: -non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’ art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all’art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; -non è

stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; -non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;

- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del "Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica" pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorse strategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- di essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
- di non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivate e circostanziate circa la qualità delle prestazioni rese.

c) Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia.

In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del Decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

5) Documentazione da allegare:

- a) Manifestazione d'interesse con dichiarazione di carattere generale e elementi informativi descrittivi della struttura e scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche della struttura anche con riferimento ai requisiti di qualità
- b) Copia del provvedimento di Autorizzazione al funzionamento ai sensi del R.R. 4/2014 – nel caso in cui l'Ente prestatore sia in possesso di Autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata ai sensi del Regolamento regionale 16/2009 è necessario allegare un'attestazione dell'Ente competente al rilascio della stessa con la quale si attesti che si è provveduto agli adempimenti di cui all'art.30 comma 1;
- c) Carta dei servizi
- d) Documento identità del legale rappresentante

Le Manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali – entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla pubblicazione all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Napoli

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “Manifestazione di Interesse per la stipula della Convenzione” e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax, e-mail ed eventuale e-mail certificata.

La busta dovrà contenere la Manifestazione di interesse con dichiarazione di carattere generale e elementi informativi descrittivi della struttura in formato cartaceo sottoscritto dal Legale Rappresentante. La documentazione di cui ai punti b), c), d) potrà essere trasmessa in formato pdf su supporto CD ROM.

E' possibile trasmettere tutta la documentazione – *esclusivamente* in formato pdf - anche a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, a seguito di verifica circa il possesso dei requisiti provvederà alla stipula delle convenzioni con gli Enti idonei.

La convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità dell'accoglienza.

Il Dirigente
(Dr. Giovanni Paonessa)